

# L'ITALIA A SOSTEGNO DELL'UCRAINA



L'Italia condanna con la massima fermezza l'aggressione ingiustificata e non provocata della Russia contro l'Ucraina, che costituisce una palese violazione del diritto internazionale e dei principi umanitari. Sottolineiamo il pieno sostegno all'integrità territoriale dell'Ucraina, alla sua piena sovranità e indipendenza entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti e il suo impegno proattivo nell'ambito degli sforzi della comunità euro-atlantica a sostegno dell'Ucraina. L'Italia sostiene inoltre pienamente il percorso europeo dell'Ucraina e ha contribuito attivamente alla concessione dello status di candidato all'UE a Kyiv e alla successiva decisione sull'apertura del negoziato.



## L'impegno italiano nel sostegno finanziario e umanitario all'Ucraina

A conferma dell'impegno italiano di sostegno a 360 gradi all'Ucraina, possono essere menzionate le cifre destinate all'assistenza macroeconomica e umanitaria:

- **110 milioni EUR** per il sostegno al bilancio generale del Governo ucraino;
- **200 milioni EUR** di prestito al governo ucraino (interesse pari a zero, con un piano di rimborso in 15 anni di cui 7 di grazia), parallelo al pacchetto di finanziamenti PEACE (Public Expenditures for Administrative Capacity Endurance – PEACE in Ukraine Project) predisposto dalla Banca Mondiale.
- **93 milioni EUR** per la risposta umanitaria;
- **820 milioni EUR** per le misure di accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina;
- **456 milioni EUR** di garanzie dal MEF per il programma di Assistenza Macro-finanziaria eccezionale dell'Unione Europea;
- **13 milioni EUR** nella ricanalizzazione delle risorse esistenti dal MEF al sub-account per l'Ucraina dell'EBRD *Crisis Response Special Fund* e dall'EBRD *Small Business Impact Fund* della BERS;
- **10 milioni EUR** da parte MAECI per il *sub account* energia del *Trust Fund* per l'Ucraina della BERS;
- **213,5 milioni EUR** per interventi di sviluppo suddivisi tra crediti di aiuto (100 milioni EUR), dono (13,5 milioni EUR) e garanzie (100 milioni EUR per il Fondo BEI "UE per l'Ucraina");
- **4 milioni EUR** al PAM all'interno dell'iniziativa "Grain from Ukraine".

310 mm  
Bilancio  
generale

820 mm  
Misure di  
accoglienza

110 mm  
Resilienza  
energetica

93 mm  
Risposta  
umanitaria

4 mm per  
l'iniziativa  
«Grain from  
Ukraine»



# La ripresa e la ricostruzione dell'Ucraina



L'Italia avrà un ruolo centrale nella ricostruzione dell'Ucraina con la **Presidenza del G7 nel 2024** e poi ospitando la **Ukraine Recovery Conference nel 2025**. Il nostro impegno per la ripresa e la ricostruzione dell'Ucraina ha portato all'organizzazione della **Conferenza bilaterale a Roma il 26 aprile 2023**, alla quale hanno partecipato i rappresentanti del governo italiano e ucraino e i vertici delle IFI. La Conferenza è stata un'occasione di incontro per quasi mille aziende italiane e ucraine nei settori delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Energia e dell'Ambiente, della Metallurgia, dell'Agroalimentare, della Sanità, dello Spazio e dell'Avionica, dell'Informatica e dei Servizi. Con il coordinamento della Task Force del MAECI per la ripresa e la ricostruzione dell'Ucraina, un Tavolo con le aziende, le istituzioni e le associazioni nazionali si riunisce regolarmente. Il 2 ottobre, esso si è riunito online in occasione della visita del VPM/Ministro degli Esteri Antonio Tajani a Kyiv con oltre 180 partecipanti. **Un Business Forum bilaterale con aziende italiane e ucraine si terrà nella primavera del 2024 in Ucraina**, come seguito della Conferenza di Roma di aprile 2023.

## Il patronato di Odessa e il Workshop per la ricostruzione dell'Ucraina

Ad ottobre 2023, l'Italia ha assunto ufficialmente il **patrocinio per la ricostruzione di Odessa**, sulla base dei suoi legami storici e tradizionali con la città. Fin dal bombardamento di Odessa del 23 luglio, abbiamo espresso l'intenzione di restaurare e proteggere lo splendido patrimonio culturale della città, che abbiamo contribuito a iscrivere nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO in pericolo. Tutto questo avviene nel contesto del **Workshop per la ricostruzione dell'Ucraina**, un'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Cultura con la Triennale di Milano e il Museo MAXXI di Roma. Nell'evento di lancio, che si è svolto presso la **Triennale di Milano il 31 ottobre**, un focus particolare è stato dedicato ad Odessa e in particolare al restauro della Cattedrale della Trasfigurazione e degli altri siti culturali del centro storico e alla rigenerazione complessiva della città. L'obiettivo finale del Workshop è la creazione di un polo europeo che riunisca le competenze e il know-how architettonico italiano e internazionale per la tutela e il restauro del patrimonio culturale e per la rigenerazione delle città ucraine in un'ottica di sostenibilità e innovazione. Un secondo evento del Workshop è previsto **a Roma, presso il Museo MAXXI, nella prima metà del 2024**.

